



INCONTRO COI SINDACATI A FERRARA

sede pilota riorganizzazione...

“Step By Step”



Il 22 febbraio si è svolta una riunione tra direzione, RSU e OO.SS. sulla riorganizzazione della sede.

La Direzione ha confermato che la sperimentazione procede secondo le direttive della sede regionale/nazionale.

Di buono c'è che anche nelle altre sedi si procede a modificazioni dell'assetto a seconda dell'individuazione di problematiche che lo richiedono.

Questo è un fatto positivo visto che si tiene conto della necessità di apportare correzioni: la situazione è in continuo cambiamento, si può dire ogni giorno.

Altra novità rispetto alle direttive precedenti è che il cambiamento investirà in pieno anche le agenzie esterne (da noi Codigoro): diventeranno come le agenzie interne, solamente di front-office! Diventa sempre più evidente infatti la volontà di ridimensionare gli ex centri operativi sottraendo loro competenze. Il personale in eccesso finirà così per lavorare in back-office per Ferrara (c'è la volontà di non effettuare mobilità!). Inoltre è previsto un piano budget apposito per l'agenzia esterna (Codigoro), indipendente rispetto alla sede provinciale.

L'area meno coinvolta per il momento è quella delle pensioni che tuttavia rimane sovradimensionata rispetto al progetto di riorganizzazione. Dal momento che gli archivi, si dice, verranno sistemati completamente dai flussi di back-office, gli operatori di front-office di questa area vedranno ridurre notevolmente il loro lavoro e saranno quindi chiamati a dare da supporto anche ad altre aree che hanno più bisogno (come le prestazioni!). Sicuramente intanto, il personale delle pensioni è già meno di prima, fa più turni di sportelli di prima mentre la sistemazione degli archivi è un progetto che certo non si realizzerà prima di diversi anni.

La direzione ha proseguito dicendo che la quasi mancanza delle giacenze nella nostra sede, comporterà un lavoro ulteriore in sussidiarietà per altre sedi (i supplementi e la CIG in deroga che vede Bologna in difficoltà e in questi giorni sono state inviate due colleghe in aiuto!).

Il fatto è che sono stati rivisti al rialzo il piano budget della sede e dell'agenzia esterna che ci impegnerà più di quello che pensavamo (il Direttore ha usato il termine *“pesante”*). A questo proposito ricordiamo che il Direttore regionale aveva detto il contrario...citando i piani arrivati da Roma. La sede di Ferrara (come tutte le sedi impegnate nella sperimentazione) avrebbe avuto un piano più leggero (invece ci viene ridotto pesantemente il tempo di liquidazione delle pensioni!).

Sul piano logistico la sistemazione sperimentale si sovrappone ai lavori di ristrutturazione degli uffici. Il cambiamento più rilevante sarà lo sportello di una parte dell'agenzia interna al piano terra, che verrà completamente ristrutturato, ridisegnando l'area per l'utenza con 9 sportelli dotati di chiamata elettronica, e sala d'aspetto.

Anche l'area attualmente occupata dagli invalidi civili sarà risistemata per gli sportelli del soggetto-contribuente.

A proposito degli invalidi civili al momento non sembra possibile l'ipotesi prospettata per i dipendenti comunali di *“transitare”* in qualche modo all'Inps. Almeno la nostra direzione non ha notizie in questo senso né la direzione regionale ha dato indicazioni al riguardo.

Infine in vista del passaggio di diverse competenze dalla nostra segreteria a quella regionale la direzione regionale darà, in apposite sessioni con gli operatori di riferimento nelle sedi provinciali, le indicazioni operative relative alle richieste di permessi vari del personale.

RDB INPS-Ferrara